

# ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

## 34

Semestrale n°1.2017

Rivista di **AIAPP**

Associazione Italiana Architettura del Paesaggio



€ 16,00 Periodico semestrale



# Mediterranea

edifir

## EDITORE / EDITOR



### Sede / Headquarters

Via Fiume, 8  
50123 Firenze (Italia)  
Tel. +39 / 055289639  
Fax +39 / 055289478  
www.edifir.it  
edizioni-firenze@edifir.it

### Responsabile del progetto editoriale /

Editorial Project Manager  
Simone Gismondi

### Responsabile editoriale / Editorial Manager

Elena Mariotti

### Stampa / Press

Pacini Editore Industrie Grafiche, Ospedaletto (Pisa)

### Abbonamenti / Subscriptions

Paola Acquarelli  
Tel. +39 / 055289506  
pacquarelli@edifir.it

### Pubblicità / Advertising

Simone Gismondi  
Tel. +39 / 0552676961  
marketing@edifir.it

### Distribuzione nazionale / National Distribution

Per le librerie / Bookshop  
Messaggerie Libri

### Distributore Internazionale /

International Distribution

Libro Co. Italia srl

Via Borromeo, 48  
50026 San Casciano in Val di Pesa (FI)  
tel. 055/8228461 – fax 055/8228462

ISBN 978-88-7970-826-5

ISSN 1125-0259

### In copertina / Cover

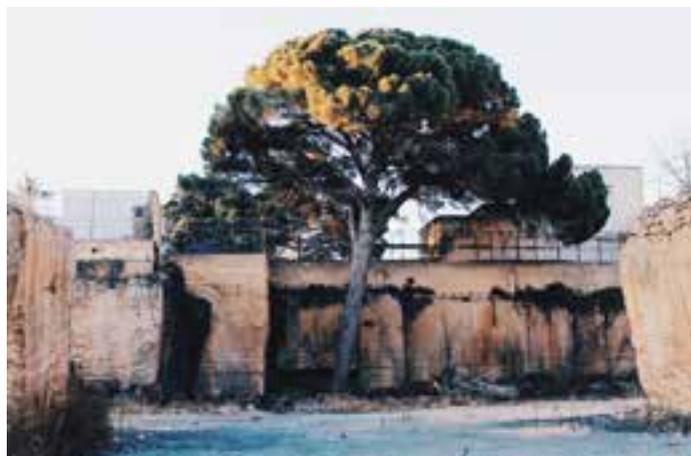


photo © Paola Galuffo

### Periferica

Un'ex-cava di tufo a Mazara del Vallo, in Sicilia, è il luogo scelto dall'associazione no profit Corda di Mazara per attivare il progetto *Periferica*. Nato dall'intuizione di un gruppo multidisciplinare di under24, *Periferica* ha l'obiettivo di promuovere la progettazione inclusiva degli spazi pubblici. "Grazie a workshop, laboratori ed eventi, mettiamo a sistema associazioni, università, imprese e professionisti per ri-pensare i margini della città. La nostra missione è quella di trasformare un'area dismessa di 3000 metri quadrati in un centro culturale permanente e misurare la replicabilità del processo", spiegano i "periferici", che nel 2013 hanno ottenuto il Primo Premio al concorso Nazionale RIUSO bandito dal Consiglio Nazionale degli Architetti: il loro progetto per la rigenerazione urbana è stato considerato il migliore su oltre 400 proposte presentate.

L'immagine di questo spazio urbano entropico scavato nel tempo geologico, abitato da un grande pino, da buoni progetti per un futuro prossimo ci è parsa particolarmente evocativa rispetto al taglio critico scelto per il tema di questo numero, e decisamente mediterranea.

Grazie a Paola Galuffo, che ha partecipato alla nostra *call for pictures*, e grazie a *Periferica* per il suo lavoro.

A former tuff quarry in Mazara del Vallo, in Sicily, is the site chosen by the no profit Association Corda di Mazara to activate the *Periferica* cultural and social project. Conceived by a multidisciplinary under 24 team, *Periferica* aims to promote an inclusive urban public space design. "Thanks to workshops, summer schools and events, we connect together citizen associations, universities and professionals to re-invent the marginal spaces of the city. Our mission is to transform an abandoned area, 3000 square meters large, into a permanent cultural center. We want also to verify if is possible to replicate this kind of process as a model of good practice", the "periferici" say. In the 2013, their project has gained the first award at the RIUSO National Competition promoted by the National Council of Architects.

We found very mediterranean the image of this entropic urban space hollowed into the geological time, inhabited by a great *Pinus pinea* and by good projects for the next future. A very inspiring image well related with this *Architettura del Paesaggio* issue.

So thanks to Paola Galuffo, who join to our call for pictures, and thanks to *Periferica* for their inspiring work.

[perifericaproject.org](http://perifericaproject.org)

# ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO



# 34

Rivista di **AIAPP**  
Associazione Italiana  
di Architettura del Paesaggio

Fondata da Alessandro Tagliolini

© AIAPP tutti i diritti riservati

**Direttore responsabile e scientifico** // Editor-in-chief  
Anna Lambertini

**Coordinatori di redazione** // Editorial coordinators  
Antonella Valentini, Simonetta Zanon

**Comitato di redazione** // Editorial Staff

**Piemonte e Valle d'Aosta** / Federica Cornalba;  
**Lombardia** / Filippo Pizzoni; **Triveneto e Emilia Romagna**  
/ Andrea Morsolin, Loredana Ponticelli, Simonetta Zanon;  
**Liguria** / Adriana Ghersi; **Toscana, Umbria, Marche**  
/ Tessa Matteini, Antonella Valentini; **Lazio, Abruzzo,**  
**Molise e Sardegna** / Monica Sgandurra; **Campania,**  
**Basilicata, Calabria** / Giulia de Angelis; **Puglia** / Federica  
Greco; **Sicilia** / Antonino Attardo

**Comitato scientifico** // Scientific Committee

Jordi Bellmunt I Chiva, Lucina Caravaggi, Lisa Diedrich,  
Gareth Doherty, Giorgio Galletti, Johanna Gibbons,  
Darko Pandakovic, Paolo Villa, Geeta Wahi Dua

**Revisione testi in inglese e traduzioni** //

Revision English Texts and Translations

Ann Desjardins

**hanno collaborato a questo numero** // contributors

Iñaki Alday, Antonino Attardo, Giuseppe Barbera, Jordi  
Bellmunt I Chiva, Francesca Benedetto, Massimiliano  
E. Burgi, Agata Buscemi, Enrica Campus, Carmela  
Canzonieri, Cinzia Capalbo, Lucina Caravaggi, Marina  
Contiero, Federica Cornalba, Valerio Cozzi, Egle Maria  
Cozzo, Mariapia Cunico, Giulia de Angelis, Annalisa  
Forte, Cassandra Funsten, Adriana Ghersi, Federica  
Greco, Kathryn Gustafson, Ana Horhat, Imma Jansana,  
Margarita Jover, Anna Lambertini, Tessa Matteini,  
Andrea Morsolin, Francesca Nasetti, Joan Nogué,  
Franco Panzini, Antonio Perazzi, Laura Pirovano, Filippo  
Pizzoni, Loredana Ponticelli, Valentina Romano, Monica  
Sgandurra, Alessandro Tagliolini, Rossella Tarantino,  
Maria Gabriella Trovato, Antonella Valentini, Annachiara  
Vendramin, Simonetta Zanon, Mariella Zoppi

**Progetto grafico** /

Francesca Ameglio, Pulselli Associati

**Rivista semestrale**

Registrazione c/o Tribunale di Firenze n. 5989

Pubblicità inferiore del 45%



Organo ufficiale **AIAPP**

Associazione Italiana Architettura del Paesaggio

Membro **IFLA**

International Federation of Landscape Architects

**Presidente** / Luigino Pirola

**Vicepresidente** / Fabio Pasqualini

**Segretario** / Sara Pivetta

**Tesoriere** / Andrea Meli

**Consiglieri** / Marcella Minelli, Maria Cristina Tullio,  
Uta Zorzi (con delega IFLA)

## Mediterranea

**Editoriale / Editorial** / 6

**Lecture / Short Essays** / 9

La tradizione del giardino mediterraneo-The Mediterranean Garden Tradition /  
Il giardino elementare-The elementary garden / Nicolau Maria Rubió i Tudurí:  
il Paradiso nel *Mare Nostrum*-Nicolau Maria Rubió i Tudurí: Paradise in *Mare Nostrum* /  
Il Mediterraneo sul Pacifico-The Mediterranean on the Pacific Coast / Geografie delle  
emigrazioni e nuovi paesaggi: i rifugiati siriani in Libano-Geographies of Migration and  
New Landscapes: Syrian Refugees in Lebanon

**Progetti / Projects** / 30

**Isole / Islands** / 32

Un castello in aria-A castle in the air / Riscoprire i giardini di Pianosa-  
Rediscovering Pianosa gardens / Una rinnovata passeggiata urbana-  
A new urban promenade

**Coste / Coasts** / 46

Un palmeto sul molo-A Palm grove on the Pier / Seconda linea di spiaggia-  
Second line of beach / Immaginari mediterranei-Mediterranean Imaginary /  
Un parco passeggiata sulla linea di costa-A park-promenade along the coastline

**Città / Cities** / 60

Una nuova connessione ecologica per il Prat-A new ecological connection for Prat /  
Acqua piena di saggezza-Water full of wisdom / Nel cuore urbano, il *carmen*  
di un artista-In the center of the city, an artist's *carmen*

**Entroterra / Inland** / 72

A scuola di paesaggio-At Landscape School / Orti-giardino per un'agricoltura  
di resistenza-Vegetable-gardens for hardiness agriculture / Un giardino roccioso-  
A rock garden

**Architetture / Architectures** / 82

Un Atelier nella lava-Atelier into lava / L'essenza della complessità-  
The essence of complexity / La Casa dei Pini-Pine's House

**Strumenti / Tools** / 92

**Cultura del progetto / Design culture** / 93

Paesaggi al limite / Landscapes on the limit  
Giardini mediterranei e oltre / Mediterranean Gardens and beyond

**Ricerca / Research** / 98

Imparare dai paesaggi di riserva / Learning from natural reserve landscapes

**Botanica parallela / Parallel botany** / 104

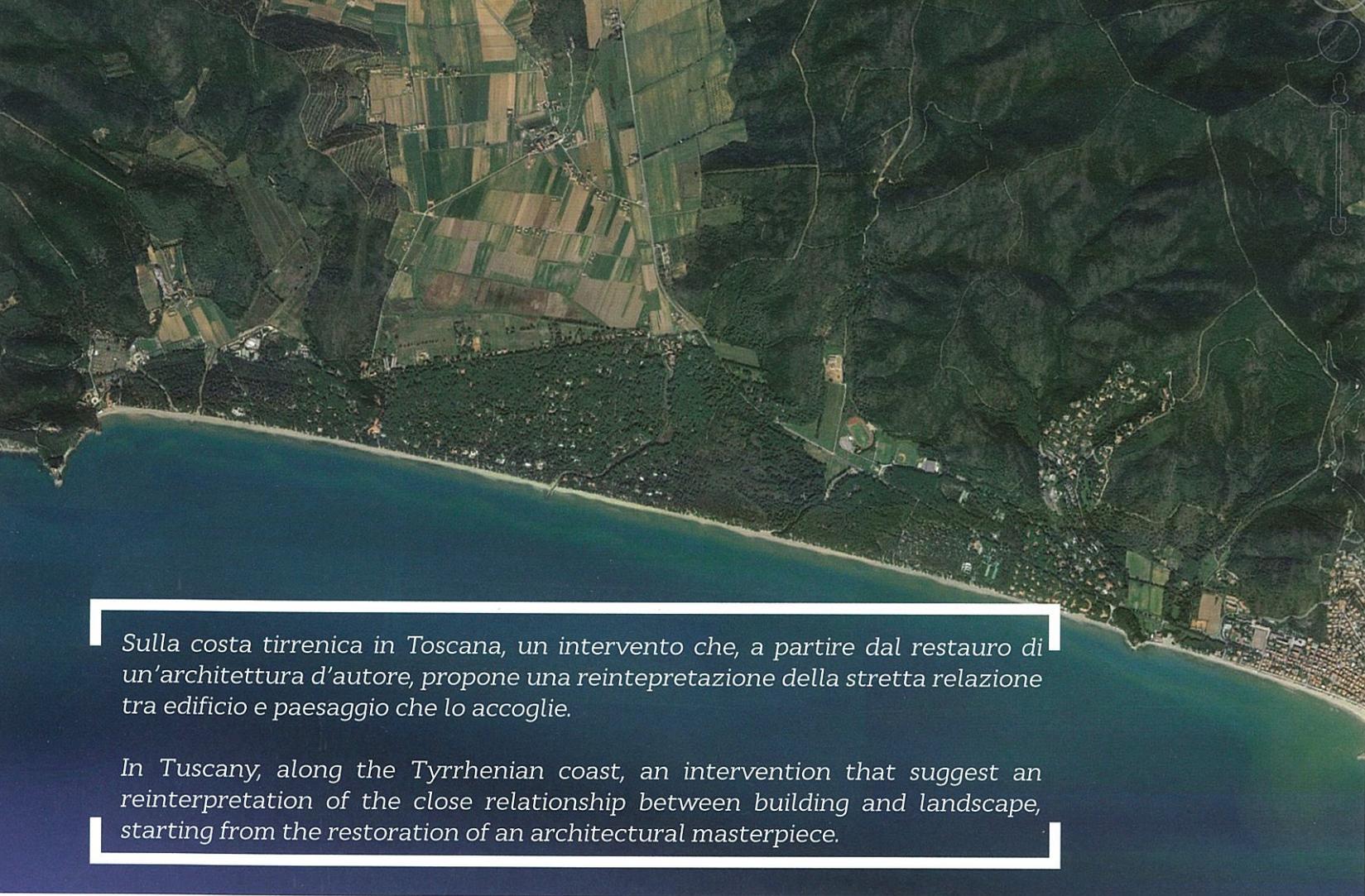
Noi siamo paesaggio / We are Landscape

**Workshop** / 106

Fare paesaggi / Making Landscapes

**Rubriche / Columns** / 108

Lettera al paesaggio-To the Landscape / In viaggio-On the road / Tesi-Thesis /  
Concorsi-Competitions / Libri-Books / Agenda



*Sulla costa tirrenica in Toscana, un intervento che, a partire dal restauro di un'architettura d'autore, propone una reinterpretazione della stretta relazione tra edificio e paesaggio che lo accoglie.*

*In Tuscany, along the Tyrrhenian coast, an intervention that suggest an reinterpretation of the close relationship between building and landscape, starting from the restoration of an architectural masterpiece.*

# La Casa dei Pini Pine's House

## Rehabilitation of a villa and its garden, Pineta di Roccamare, Castiglion della Pescaia (GR), Italy

Antonella **Valentini**

Nella pineta di Roccamare, scenografia reale di villeggiatura e ambientazione immaginata di Calvino, Fruttero e Veronesi, tutte le ville furono costruite tenendo conto della speciale relazione con il luogo tra gli anni Sessanta e Settanta. Quarant'anni dopo, il restauro di villa Baldassini è realizzato agendo con la stessa attenzione al contesto e alla particolarissima struttura della casa, una composizione modulare, identica in pianta ed in alzato, di elementi metallici che creano un disegno geometrico rigoroso in cui si inseriscono i tronchi dei pini che, con le loro chiome, gli fanno da tetto. La casa è caratterizzata da spazi flessibili creati da pannellature mobili e dalla continuità interno/esterno ma anche giardino/pineta. Il progetto resta fedele alla impostazione originale, anzi ne sottolinea la forza intrinseca, ma

In Roccamare pinewood, holiday scenery and imaginative environment of Calvino, Fruttero and Veronesi, all the villas were built, between the 60s and the 70s, taking into account the special relationship with the place. Forty years after, the restoration of Villa Baldassini is carried out with the same attention to the context and the very particular structure of the house. This is a modular composition, identical in plan and up, of metal elements that create a rigorous geometric design in which the pine trunks fit and, with their hair, work as a roof. The house is characterized by flexible spaces created by movable panels and by the continuity from interior to exterior, but also from garden to pinewood. The project remains faithful to the original setting and emphasizes its intrinsic force, but it does not give up



(photo © Paola Talà)



Il confine della proprietà è segnato da specie della macchia mediterranea in continuità con la pineta / The boundary of the property is made by the species of Mediterranean scrub in continuity with the pine forest (photo © Paola Talà)

La piscina, parzialmente fuori terra, è assorbita dai movimenti di terra e dalla vegetazione ed è caratterizzata da un rivestimento in travertino che connota tutti gli spazi interni ed esterni a contatto con l'acqua / The swimming pool, partly out of ground, is absorbed by earth movements and vegetation and it is characterized by a travertine coating that connotes all the interior and exterior spaces in contact with water (photo © Paola Talà)



## UNA LOTTIZZAZIONE NELLA PINETA / A PARCEL IN A PINE FOREST

La lottizzazione di circa 200 ville nascoste nella macchia mediterranea della Pineta di Roccamare, nel paesaggio della Maremma, territorio di bonifica affacciato sul Mediterraneo, nasce come esperimento urbanistico negli anni '60 dalla combinazione di un bravo architetto (Ugo Miglietta) e un proprietario terriero lungimirante (il conte Federico Ginori Conti). La realizzazione delle residenze di lusso sottrae il luogo alla fruibilità, ma ne conserva intatto il fascino grazie a uno schema di lotti irregolari distribuiti da strade sinuose che assecondano la presenza della vegetazione, recinzioni invisibili inglobate nella macchia mediterranea, vincoli di altezza degli edifici. Il rapporto dialettico tra insediamento e pineta è sviluppato dai progettisti degli edifici, tra cui lo studio 3BM (arch.tti Giancarlo Biccocchi, Luigi Biccocchi, Roberto Monsani e ing. Lisindo Baldassini) che qui sperimentano, a partire dal razionalismo europeo, nuove modalità di composizione degli spazi.

Roccamare pinewood is part of Maremma landscape, a land reclamation area overlooking the Mediterranean sea. The parcel of about 200 villas hidden in the Mediterranean scrubs, was born as an urban experiment in the 60s by the combination of a good architect (Ugo Miglietta) and a far-sighted landowner (Count Federico Ginori Conti). The realization of luxury residences undermines the place of usability, but it retains its charm intact by an irregular boulevard distributed by sinuous roads that support the presence of vegetation, invisible fences embedded in Mediterranean scrubs, height constraints of buildings. The dialectical relationship between settlement and pinewood is developed by the designers of the buildings. 3BM studio (Arch. Giancarlo Biccocchi, Luigi Biccocchi, Roberto Monsani and Ing. Lisindo Baldassini) here experienced, deriving from European rationalism, new space composition ways.

non rinuncia alla interpretazione creativa articolando e disarticolando gli spazi sotto la copertura continua, creando stanze chiuse, semiaperte e filtranti e sottolineando con patii, aggetti e logge, la fluidità degli ambienti. L'architettura è in simbiosi con la natura e si compone non solo di legno, vetro e metallo, ma anche dei materiali della pineta: la luce filtrata dalle chiome degli alberi, i rumori ovattati e i profumi del sottobosco.

creative interpretation by articulating and disintegrating the spaces under the cover, creating closed, semi-open and filtering rooms, emphasizing with patios, projections and porches the fluidity of the spaces. The architecture is in symbiosis with nature and it is composed not only of wood, glass and metal, but also of pinewood materials: the light filtered from the trees, the calm sounds and the scents of the Mediterranean undergrowth.

## scheda di progetto / project sheet

|                          |  |                          |                         |
|--------------------------|--|--------------------------|-------------------------|
| luogo<br>location        | Pineta di Roccamare, Castiglion della Pescaia (GR) | cronologia<br>chronology | 2008-2012               |
| progettisti<br>designers | arch. Paola Talà                                   | dimensioni<br>size       | 3.000 m <sup>2</sup> ca |
| committente<br>client    | Inim srl   |                          |                         |